



COMUNE DI LORIA
PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza Straordinaria di 1^a convocazione-seduta Pubblica

Oggetto

ADOZIONE della terza variante tematica al Piano degli Interventi per inserimento di due zone F (zone per servizi ed attrezzature di interesse generale), ai sensi di art. 18 di L.R. n. 11/2004 del 23.04.2004.

L'anno 2016, addì sei del mese di aprile dalle ore 20.30 e successive nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1. Marchiori Silvano	X		8. Liviero Daniele	X	
2. Andreola Alessia	X		9. Bonin Luciano	X	
3. Guidolin Michele	X		10. Baggio Simone	X	
4. Milani Federica	X		11. Barichello Giuliano	X	
5. Ferronato Renato	X		12. Favaro Luca	X	
6. Alberton Carlo		X	13. Sbrissa Lucia	X	
7. Girardin Giuliana	X				

Presenti 12 - Assenti 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Sorace Francesco il quale provvede alla redazione del presente verbale. Il Dott. Guidolin Michele nella sua qualità di Consigliere assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri Girardin Giuliana, Bonin Luciano, Sbrissa Lucia invitando il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Oggetto: *ADOZIONE della terza variante tematica al Piano degli Interventi per inserimento di due zone F (zone per servizi ed attrezzature di interesse generale), ai sensi di art. 18 di L.R. n. 11/2004 del 23.04.2004.*

Udita la relazione dell'Assessore Ferronato Renato il quale illustra lo schema di deliberazione precisando che con questo atto continua il percorso di pianificazione sia sotto il profilo urbanistico-edilizio che del paesaggio e dell'ambiente già intrapreso con la redazione della prima e seconda variante al Piano degli Interventi. Il presupposto normativo da cui si parte è la Legge Regionale 11 del 23.04.2004, che ha innovato la disciplina in materia urbanistica ed in particolare con la redazione della pianificazione più strategica del Piano di Assetto del Territorio e quella più operativa e conseguente rappresentata dal Piano degli Interventi, la cui competenza di approvazione spetta al Consiglio Comunale.

L'amministrazione Comunale intende procedere con una terza variante caratterizzata da due variazioni puntuali per inserimento di due zone a servizi F (zone per servizi ed attrezzature di interesse generale).

La prima variazione prevede l'ampliamento del cimitero di Loria (zona Fb7) che permetterà di creare nuovi spazi per le sepolture nell'attuale cimitero del capoluogo, mentre la seconda variazione prevede una nuova area per servizi (zona Fe9) sulla quale la società Contarina S.p.A. potrà realizzare un ecocentro sovracomunale, con obbligo di realizzazione della viabilità di accesso all'area, attualmente non idonea all'inserimento della nuova attività di servizio; la richiesta di variante urbanistica per la realizzazione dell'ecocentro sovracomunale per i comuni di Loria e Castello di Godego è stata presentata dalla società Contarina S.p.A. con nota in data 26/01/2016, in adempimento a quanto programmato nel Piano di Sviluppo degli Ecocentri adottato nell'Assemblea del Consorzio TV3 n. 6 del 11/04/2014.

Il Presidente Guidolin Dr. Michele dettaglia le modalità per accedere alla visione della variante adottata e le tempistiche per la pubblicazione della stessa e per potere eventualmente presentare delle osservazioni da parte della cittadinanza.

Esprime inoltre a nome del gruppo di maggioranza grande soddisfazione per la scelta fatta del sito su cui realizzare il nuovo ecocentro e i considerevoli risparmi di una così non scontata scelta di collaborazione e condivisione con l'Amministrazione di Castello di Godego che esprime il conseguimento del risultato di esternalizzazione di un processo positivo di unione che proprio il giorno prima ha visto la sua nascita.

Il Sindaco sottolinea l'importanza che si liberi il vecchio ecocentro così che si possa ampliare il magazzino comunale già molto sacrificato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Loria è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dalla Regione Veneto con Deliberazione della Giunta Regionale Veneta n. 2530 del 13 Settembre 2002, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 99 del 08.10.2002 e che in seguito il PRG stesso è stato oggetto di successive varianti parziali ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 61/1985;
- il Comune di Loria ha adottato con D.C.C. n. 58 del 21/12/2012 il proprio Piano di Assetto del Territorio (PAT), successivamente approvato dalla Conferenza di Servizi in data 13.12.2013, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LR 11/2004 e ratificato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 555 del 23.12.2013 (BUR n. 10 del 24.01.2014);
- con l'approvazione del PAT il PRG è diventato, ai sensi dell'art 48 comma 5 bis L.R. n. 11/2004, il Piano degli Interventi per le parti compatibili con il PAT;
- al fine di concretizzare le scelte strategiche del PAT si è ritenuto opportuno procedere con la redazione del PI con forme e contenuti adeguati alla LR n. 11/2004.

CONSIDERATO che la Legge 23.04.2004, n. 11, ai fini della formazione del Piano degli Interventi, all'art.18 comma 1 dispone "il Sindaco predisporre un documento di cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi, nonché gli effetti attesi e lo illustra presso la sede del comune nel corso di un apposito consiglio comunale".

RICHIAMATE le deliberazioni assunte nel procedimento di formazione del PI, secondo quanto disposto dall'art. 18 LR n. 11/2004, in particolare:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 30.04.2013 di presa d'atto dell'avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del Documento Programmatico Preliminare del PI e di avvio del procedimento di partecipazione e concertazione dello strumento urbanistico in formazione;
- deliberazioni della Giunta Comunale di approvazione degli avvisi pubblici e delle linee guida generali per le manifestazioni d'interesse per la raccolta di proposte:
 - per la raccolta delle proposte di accordo pubblico privato per interventi di trasformazione e riqualificazione di rilevante interesse pubblico (D.G.C. n. 73 del 22.06.2013);
 - di recupero con cambio d'uso di costruzioni non più funzionali alla conduzione dell'azienda agricola (D.G.C. n. 74 del 22.06.2013);
 - per ottenere la possibilità di realizzare nuove abitazioni in ambiti di edificazione diffusa da collocare in lotti liberi (D.G.C. n. 75 del 22.06.2013);
 - per la raccolta di proposte di interesse diffuso o puntuale (D.G.C. n. 76 del 22.06.2013);

DATO ATTO che le sopra citate deliberazioni di giunta comunale sono state integralmente recepite con la delibera di consiglio comunale n. 9 del 04.04.2014.

DATO ATTO CHE:

- il Comune ha provveduto in data 26.06.2013, alla pubblicazione degli avvisi suindicati, invitando i soggetti titolati ad avanzare manifestazione di interesse in merito ai contenuti degli avvisi, secondo le Linee Guida approvate con deliberazioni della Giunta Comunale;
- con l'illustrazione del documento preliminare e l'elaborazione delle linee guida e criteri generali sopra citati è stato posto in essere un percorso di pubblicizzazione con consultazioni per la costruzione del Piano con associazioni economiche e sociali portatrici di interessi diffusi, con la cittadinanza e con i tecnici operanti sul territorio, come risulta dagli avvisi e dagli inviti alla partecipazione all'incontro informativo avvenuto il giorno 08.07.2013 presso la sala consiliare del Comune e che pertanto risulta ottemperato a quanto disposto dall'art. 5 e dall'art. 18 comma 2 della L.R. n. 11/2004;
- il Documento Programmatico Preliminare per la redazione del PI prevede un percorso di formazione del Piano anche per fasi.

DATO ATTO che per la redazione del nuovo Piano degli Interventi, di recepimento dei contenuti strutturali e strategici del P.A.T., vista la complessità dei temi da affrontare, l'Amministrazione Comunale di Loria ha ritenuto di procedere gradualmente attraverso più varianti tematiche, in modo da affrontare in tempi rapidi le questioni più urgenti e procedere con i dovuti approfondimenti le questioni più complesse.

CONSIDERATO che a tal fine sono state svolte le varie attività di concertazione e di partecipazione propedeutiche alla formazione del nuovo P.I., con l'approvazione, con le deliberazioni sopra elencate, di avvisi pubblici e linee guida finalizzati a favorire la manifestazione di interessi da parte dei cittadini e di chiunque abbia interesse alla formazione dei contenuti del P.I.

CONSIDERATO che per quanto riguarda il procedimento amministrativo la variante al P.I. di cui in oggetto dovrà, come previsto dall'art. 18 della L.R. n. 11/2004, essere prima adottata con deliberazione del Consiglio Comunale a cui seguirà:

- il deposito della variante, entro otto giorni dall'adozione, presso la sede del comune per la consultazione da parte del pubblico, per un periodo di trenta giorni consecutivi. Decorso il termine di pubblicazione vi sarà la possibilità di formulare osservazioni per un periodo di trenta giorni;
- l'approvazione della variante, unitamente alla formulazione delle controdeduzioni alle eventuali osservazioni, che dovrà avvenire con apposita deliberazione del consiglio comunale.

DATO atto che l'entrata in vigore della variante al P.I. avverrà quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.

VISTO il progetto relativo alla terza variante tematica al PI per inserimento di due zone F (zone per servizi ed attrezzature di interesse generale), ai sensi di art. 18 di L.R. n. 11 del 23.04.2004, redatta dal professionista incaricato arch. Roberto Cavallin, composto da:

FASCICOLO DI PROGETTO, integrato dai seguenti elaborati di tipo valutativo:

- per la variazione n. 1 (zona Fb7) relativa all'ampliamento del cimitero capoluogo:
 - Valutazione di compatibilità idraulica: Dichiarazione di non necessità della valutazione.
 - Valutazione di Incidenza Ambientale: Dichiarazione di non necessità della valutazione.
- Per la variazione n. 2 (zona Fe9) relativa alla realizzazione dell'ecocentro sovracomunale:
 - Valutazione di compatibilità idraulica.
 - Valutazione di Incidenza Ambientale: Dichiarazione di non necessità della valutazione.
 - Rapporto ambientale preliminare: verifica di assoggettabilità alla procedura V.A.S.

CONSIDERATO che la variante in esame determina l'uso di piccole aree a livello locale che non producono impatti significativi sull'ambiente e che si tratta di modifica minore al vigente PAT (il cui rapporto ambientale ha già considerato tutti gli effetti significativi sull'area circostante), la previsione di ampliamento della zona Fb7 (variazione n. 1 relativa all'ampliamento del cimitero capoluogo) rientra nel caso di esclusione dalla procedura VAS di cui all'art.6, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

CONSIDERATO che a seguito dell'adozione e pubblicazione della presente variante, si procederà a formalizzare all'Ufficio Regionale Dipartimento del Territorio, Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura VAS sui contenuti progettuali della variante in oggetto.

VISTO lo studio di microzonazione sismica riferito all'intero territorio comunale redatto dal tecnico incaricato geologo Collareda Matteo, trasmesso al Comune di Loria in data 18.02.2015, prot. n. 1485 e la successiva richiesta di parere di competenza al Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione bacino idrografico Piave Livenza, Sezione di Treviso – Settore Genio Civile in data 24.02.2015, prot. n. 1683 ai sensi della DGR Veneto n. 1572 del 03.09.2013.

VISTA la richiesta in data 23.03.2016, prot. n. 3178 all'Ufficio Regionale Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione bacino idrografico Piave Livenza, Sezione di Treviso – Settore Genio Civile per il parere di competenza relativo alla compatibilità idraulica e sismica sulla variante in oggetto, tenuto conto dell'asseverazione del tecnico progettista arch. Cavallin Roberto in data 22.03.2016, ai sensi della D.G.R. Veneto n. 3637 del 13.12.2007 e s.m.i. riferita alla sola variazione n. 1 (ampliamento zona Fb7 - cimitero).

VISTA la richiesta in data 23.03.2016, prot. n. 3179 al Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'ULSS n. 8 ai sensi della Legge n. 54 del 30.11.1982 e s.m.i. ai fini del relativo parere di competenza sulla variante tematica al P.I. di cui in oggetto.

RITENUTO di procedere, all'adozione della variante al P.I. in attuazione del Documento Programmatico Preliminare di cui alla delibera della Consiglio Comunale n. 7 del 30.04.2013.

VISTA la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi ai sensi degli artt. 147 bis c. 1 e 49 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del servizio finanziario:

Parere tecnico procedurale

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio Urbanistica, vista la proposta di deliberazione in oggetto e la documentazione di supporto e di istruttoria, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, nr. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

F.to Geom. Fabio Pellizzari

data 29.03.2016

Parere di regolarità contabile

La sottoscritta Responsabile del Servizio finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto e la documentazione di supporto e di istruttoria, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, nr. 267, per quanto concerne la regolarità contabile:

- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto citata.
- si da atto che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

F.to Rag. Zen Maria Teresa

data 29.03.2016

VISTO lo Statuto Comunale di cui all'art. 6 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, adottato con deliberazione consiliare n. 32 del 18.07.2000.

VISTO il decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.

VISTA la Legge n. 69 del 08.06.2009 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 che detta disposizioni sugli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni nella home page del sito istituzionale nell'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente».

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori, previsti all'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali", il quale prescrive che gli Amministratori degli enti locali, così come definiti dall'art. 77, comma 2 del medesimo Decreto, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o loro parenti e affini fino al 4° grado, con la precisazione che l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta a specifici interessi dell'amministratore o dei suoi parenti e affini fino al 4° grado,

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. DI ADOTTARE la terza variante tematica al Piano degli Interventi, per inserimento di due zone F (zone per servizi ed attrezzature di interesse generale), ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio", redatta dal professionista incaricato arch. Roberto Cavallin e costituita dai seguenti allegati:

FASCICOLO DI PROGETTO, integrato dai seguenti elaborati di tipo valutativo:

- per la variazione n. 1 (zona Fb7) relativa all'ampliamento del cimitero capoluogo:
 - Valutazione di compatibilità idraulica: Dichiarazione di non necessità della valutazione.
 - Valutazione di Incidenza Ambientale: Dichiarazione di non necessità della valutazione.
- Per la variazione n. 2 (zona Fe9) relativa alla realizzazione dell'ecocentro sovracomunale:
 - Valutazione di compatibilità idraulica.

- Valutazione di Incidenza Ambientale: Dichiarazione di non necessità della valutazione.
 - Rapporto ambientale preliminare: verifica di assoggettabilità alla procedura V.A.S.
2. DI DARE ATTO che con l'approvazione definitiva del Piano saranno recepite le eventuali prescrizioni che l'Ufficio Regionale Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste, Sezione bacino idrografico Piave Livenza, Sezione di Treviso, l'Azienda ULSS n. 8 e l'Ufficio Regionale Dipartimento del Territorio, Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), dovessero impartire sulla variante tematica al Piano degli Interventi di cui in oggetto.
 3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, il deposito della variante al P.I. adottata presso le sede del Comune di Loria, in libera visione al pubblico per 30 giorni consecutivi, e la pubblicizzazione di detto deposito a mezzo di avviso all'Albo Pretorio, nel sito internet comunale appositamente dedicato, mediante manifesti da collocarsi nel territorio comunale, nonché tramite ogni ulteriore altra forma ritenuta opportuna.
 4. DI DARE ATTO che, sempre ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 11/2004, decorso il periodo di deposito sopracitato, chiunque può formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni.
 5. DI PRECISARE che, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, comma 4 della L.R. 11/2004, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale approverà il Piano, esprimendosi contestualmente sulle eventuali osservazioni pervenute.
 6. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, dalla data di adozione della variante in oggetto, entreranno in vigore le misure di salvaguardia secondo la normativa vigente in materia.
 7. DI INCARICARE gli uffici comunali, per quanto di competenza, di adottare tutti i provvedimenti necessari alla piena attuazione della presente deliberazione.

Si dà atto che la registrazione su supporto informatico della seduta consiliare di approvazione del presente atto, conservata agli atti della Segreteria Comunale, costituisce documento amministrativo ai sensi dell'art. 22, comma 2, della Legge 7.8.90, n. 241.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

Fto Dott.Guidolin Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto .Dott. Sorace Francesco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 125 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

N° registro atti pubblicati

Certifico io sottoscritto Toniolo Angelo, Messo Comunale che copia del presente verbale è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

Addi

IL MESSO COMUNALE

F.to Toniolo Angelo

Copia conforme

Loria, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3^ comma dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme

Loria, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO